



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 438 DEL 19.05.2010

INDIVIDUAZIONE DEGLI AUTORIZZATI A CIRCOLARE SULLE CORSIE E VIE RISERVATE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 948 DELL'11 OTTOBRE 2006.

LA SINDACO

Su proposta dell' Assessore alla Polizia Municipale e Traffico, Dott. Simone FARELLO.

Visti i propri provvedimenti con i quali sono state istituite nel territorio cittadino corsie e strade riservate alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana;

Considerato che dette corsie e strade riservate, con Delibera della Giunta comunale 11 ottobre 2006 n° 948/2006, sono date in concessione all'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Genova (di seguito A.M.T.) cui, contestualmente, è affidato il controllo dell'utilizzo delle corsie riservate e delle fermate bus e previsto che il sanzionamento del loro utilizzo abusivo possa avvenire sia con l'impiego di personale avente la qualifica di ausiliario del traffico che con l'utilizzo di impianti automatici debitamente omologati e autorizzati;

Preso atto che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 201, comma 1bis, let. -g), e 1ter, D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le rilevazioni della circolazione di veicoli nelle corsie riservate possono essere effettuate mediante apposite apparecchiature debitamente omologate senza che sia necessaria la contestazione immediata e la presenza degli organi di polizia stradale;

Ritenuto di dover adeguare la esistente disciplina relativa all'individuazione degli autorizzati a circolare sulle corsie e strade riservate, consentendo il transito sulle corsie e strade riservate, oltre che alle categorie di veicoli ed utenti abilitati *ex lege*, anche ad alcune categorie di veicoli adibiti a servizi pubblici e assimilati, le cui esigenze di più spedita ed agevole mobilità urbana costituiscono un prevalente interesse pubblico, o ad altre categorie di veicoli che, per rilevanti motivi connessi alla propria attività che si svolge nella città di Genova, hanno anch'essi l'esigenza di muoversi con maggiore fluidità nella circolazione urbana;

Preso atto che il numero di autorizzazioni rilasciate negli anni passati, secondo i criteri di cui alle precedenti ordinanze, non ha dato origine ad un volume di veicoli circolanti nelle corsie tale da costituire intralcio alla circolazione dei veicoli di trasporto pubblico;

Acquisito in merito il parere di A.M.T.;

Preso atto della Mozione approvata dal Consiglio Comunale in data 17 marzo 2009, relativa alla possibilità di estendere in via sperimentale la facoltà di percorrere alcune corsie e strade riservate ai ciclomotori e motocicli;

Considerati gli esiti delle consultazioni effettuate in merito con i soggetti interessati, e ritenuto di dover procedere alla sperimentazione del transito dei ciclomotori e motocicli unicamente su strade riservate, attesa la necessità di salvaguardare la regolare e sicura circolazione dei mezzi pubblici e dei veicoli autorizzati;

Visto il provvedimento della Sindaco del 6 luglio 2009, n. 150 ad oggetto "Integrazione provvedimenti di nomina Assessori Comunali e ridefinizione deleghe assessorili"

Visti gli articoli 6, 7 e 40 del Codice della Strada, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., ed il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al DPR 16 dicembre 1992 n. 495, nonché i motivi richiamati nella premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ORDINA

A) A far data dal 1 luglio 2010, nelle corsie e strade riservate istituite nel territorio del Comune di Genova possono transitare, senza alcuna formalità preventiva, fatto salvo quanto infra specificato, i seguenti veicoli:

- 1) autoveicoli e filoveicoli in servizio di linea per il trasporto di persone, in servizio pubblico urbano ed extraurbano, alle autovetture del servizio di controllo e assistenza esercizio;
- 2) autoveicoli al servizio di disabili motori che espongono il contrassegno invalidi (fig. V4. art. 381 del Reg. 495/92), il cui titolare sia a bordo del veicolo;
- 3) autoveicoli e motoveicoli destinati all'attività di servizio pubblico da piazza (taxi) e di noleggio da rimessa con conducente;
- 4) autoveicoli in disponibilità della Genova Car Sharing S.p.a.;
- 5) veicoli appartenenti alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, alla Polizia Municipale e Provinciale, alla Croce Rossa Italiana, alle Pubbliche Assistenze, agli Ospedali, alle A.S.L. (per i servizi di guardia medica), ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, riconoscibili dalla targa speciale, ovvero dalla presenza di particolari allestimenti e dispositivi supplementari di segnalazione acustica e visiva ed iscrizioni sulla carrozzeria;
- 6) veicoli al servizio di Agenti Diplomatici e Consolari esteri recante targa speciale ;
- 7) autoveicoli gru e veicoli speciali per soccorso veicoli (così classificati dall'art. 203, comma 2, del Reg. 495/92);
- 8) autospazzatrici, auto spurgo e autocompattatori in attività operativa sulla strada o sulla corsia.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 201, comma 1bis, let. -g), e I ter, D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le rilevazioni della circolazione di veicoli nelle corsie riservate possono essere effettuate mediante apposite apparecchiature debitamente omologate senza che sia necessaria la contestazione immediata e la presenza degli organi di polizia stradale: pertanto, è opportuno che i veicoli con targa non speciale siano preventivamente registrati negli elenchi mantenuti da A.M.T. che l'azienda concessionaria utilizza per il funzionamento dei Sistemi di controllo dei transiti. La registrazione è gratuita e avviene a cura di A.M.T. a seguito di nulla osta dell'Amministrazione Comunale.

B) Nelle corsie e strade riservate possono altresì transitare, purché muniti di apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale, i seguenti veicoli:

- 1) Autoveicoli di proprietà del Comune di Genova e sue emanazioni. In particolare tutti i veicoli di servizio che dimostrino l'esigenza di particolare mobilità in relazione all'attività svolta, nonché quelle dedicate ad attività di pronto intervento per le strade o per le reti di sottosuolo: la domanda è presentata dal Direttore del Settore, su atti del comune, corredata di fotocopia della carta di circolazione del veicolo. Sull'autorizzazione è riportata la targa del veicolo.
- 2) Veicoli destinati al trasporto di cose, veicoli per trasporti specifici e/o per uso speciale, autovettura del direttore lavori o dell'assistente di cantieri, di Imprese Appaltatrici di lavori stradali per conto delle Aziende di Servizi del Comune di Genova. Le domande su carta intestata sono presentate dalla Impresa e devono essere corredate da copia della lettera di affidamento, nella quale è indicata la durata dello stesso, e dalla fotocopia della carta di circolazione del veicolo.
- 3) Autoveicoli di proprietà dell'Esercito, Marina, Aviazione, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, ecc. privi dei segni distintivi sulla carrozzeria del veicolo o di targa specifica. La domanda è presentata su carta intestata dell'ente, dal Direttore, Comandante o altro soggetto legittimamente rappresentante.
- 4) Veicoli per la raccolta o il trasporto di rifiuti effettuata a titolo professionale, nel rispetto delle norme di cui al D. L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 201, comma 1bis, let. -g), e 1ter, D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le rilevazioni della circolazione di veicoli nelle corsie riservate possono essere effettuate mediante apposite apparecchiature debitamente omologate senza che sia necessaria la contestazione immediata e la presenza degli organi di polizia stradale: pertanto, le targhe dei veicoli per i quali è rilasciata l'autorizzazione al transito sono contestualmente comunicate dall'Amministrazione Comunale ai fini della registrazione negli elenchi mantenuti da A.M.T. che l'azienda concessionaria utilizza per il funzionamento dei Sistemi di controllo dei transiti. La registrazione è gratuita e avviene a cura di A.M.T. a seguito della comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

C) Nelle corsie e strade riservate possono altresì transitare, purché muniti di apposito contrassegno avente validità annuale rilasciato dall'Amministrazione Comunale, da esporre in modo ben visibile al parabrezza all'interno del veicolo, dietro specifica richiesta e adeguata documentazione, previo pagamento delle spese di rilascio e del bollo se dovuto, i seguenti veicoli:

- 1) Autoveicoli di proprietà di enti pubblici, quali lo Stato, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, Enti Ospedalieri e Unità Sanitarie Locali al servizio di uffici che hanno sede e svolgono l'attività sul territorio del comune di Genova: le domande, vanno presentate, su carta intestata dell'Ente, dal proprio Direttore, corredate da dichiarazione dalla quale si evince l'esigenza di particolare mobilità connessa con l'attività istituzionale dell'ente e corredate di fotocopia della carta di circolazione del veicolo. Sull'autorizzazione è riportata la targa del veicolo.
- 2) Autovetture con targa civile utilizzate dai consolati. I contrassegni sono rilasciati nella misura di uno per ogni Consolato. La domanda è presentata dal Console su carta intestata del Consolato, con l'indicazione del numero di targa. Dalla disciplina sono esclusi gli uffici commerciali.
- 3) Autovetture al servizio di Magistrati e di Uffici Giudiziari siano esse personali o di proprietà dello Stato. La domanda è presentata su carta intestata dell'Ufficio, per motivi

di sicurezza e riservatezza senza l'esibizione delle fotocopie della carta di circolazione, dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Giudiziario. Il contrassegno è rilasciato con la scritta "SERVIZIO DI STATO" al Dirigente, che provvede alla consegna all'avente diritto.

- 4) Autoveicoli di Enti, Società, Aziende, che per assicurare un alto livello di prestazione nell'erogazione del servizio pubblico di cui sono titolari, hanno esigenza documentata di percorrere le corsie e strade riservate, limitatamente ai veicoli attrezzati per gli interventi operativi. Le domande sono presentate, su carta intestata dell'Azienda dal proprio Direttore, corredate da dichiarazione dalla quale si evince l'esigenza di particolare mobilità connessa con l'attività istituzionale dell'azienda e corredate di fotocopia della carta di circolazione del veicolo. Sul contrassegno è riportata la targa del veicolo.
- 5) Furgoni blindati per Trasporto Valori, (così classificati dall'art. 203, comma 2, del Reg. 495/92) di proprietà di Banche di Istituti di Credito e di Istituti di Vigilanza privata;
- 6) Autoveicoli utilizzati dalla Stampa in genere, dalle Radio e dalle Televisioni. La domanda su carta intestata è presentata dal Direttore, corredata di iscrizione alla C.C.I.A.A., di fotocopia della carta di circolazione del veicolo. Sul contrassegno è riportata la targa del veicolo. In sostituzione del veicolo di proprietà della società, il contrassegno può essere assegnato al veicolo privato del cronista, giornalista, direttore di testata, indicato nella domanda.
- 7) Autocarri destinati all'attività operativa e autovettura del direttore lavori o dell'assistente di cantieri ubicati in località prossime alle corsie e strade riservate di Imprese Appaltatrici di lavori stradali per il Comune di Genova. Le domande su carta intestata sono presentate dalla Società e devono essere corredate da copia della lettera di aggiudicazione completa di importo e durata della gara e dalla fotocopia della carta di circolazione del veicolo. Il contrassegno riporta il numero di targa del veicolo ed è rilasciato limitatamente al periodo di durata del contratto e alla percorrenza delle corsie e strade interessate dall'attività connessa con l'appalto.
- 8) Autovetture di medici, personale sanitario e tecnici specialisti dipendenti di strutture ospedaliere, pubbliche o private, dislocate sul territorio comunale che per il loro alto grado di specializzazione e per la loro specifica attività sono vincolati alla pronta reperibilità, in modo permanente e continuativo, dichiarata dalla propria Direzione sanitaria. La domanda è presentata dalla Direzione sanitaria della struttura con la precisazione di cui sopra, corredata dalla carta di circolazione del veicolo dell'interessato. Il contrassegno è consegnato dalla Direzione sanitaria all'interessato e riporta il numero di targa.
- 9) Autoveicoli per Trasporti Specifici muniti permanentemente di speciali attrezzature per il trasporto dei disabili motori (così classificati dall'art. 203, lettera h, comma 1, del Reg. 495/92);
- 10) Autovetture al servizio di Autorità dello Stato, di Alte Personalità o di Soggetti equipollenti, quando sussistono ragioni di sicurezza.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 201, comma 1bis, let. -g), e 1ter, D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le rilevazioni della circolazione di veicoli nelle corsie riservate possono essere effettuate mediante apposite apparecchiature debitamente omologate senza che sia necessaria la contestazione immediata e la presenza degli organi di polizia stradale: pertanto, le targhe dei veicoli per il quali viene rilasciato il contrassegno autorizzativo sono contestualmente comunicate dall'Amministrazione Comunale ai fini della registrazione negli elenchi mantenuti da A.M.T. che l'azienda concessionaria utilizza per il funzionamento dei Sistemi di controllo dei transiti. La registrazione è onerosa, in quanto ricompresa nelle spese di rilascio, e avviene a cura di A.M.T. a seguito della comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

D) Nelle corsie e strade riservate può, con separati provvedimenti, essere consentito il transito dei ciclomotori a due ruote e dei motocicli.

La circolazione nelle corsie e strade riservate non esime comunque i conducenti in transito dal rispetto di tutte le norme di comportamento stabilite dal Codice della strada.

Sono fatti salvi ed impregiudicati, alle condizioni evidenziate nel precedente capoverso, i permessi in deroga subordinati a speciali condizioni e cautele rilasciati per accertate necessità ai sensi ed agli effetti dell'art. 7, comma 4, del C.d.S..

Ogni previgente ordinanza o disposto che eventualmente contrasti con i contenuti di questa stessa ordinanza è contestualmente abrogata.

MANDA

Alla Direzione Mobilità, alla Polizia Municipale e ad A.M.T. per quanto di rispettiva competenza.

Genova,


IL DIRETTORE

PER IL SINDACO

L'ASSESSORE AL TRAFFICO